

Con il Circolo Mayr un amore dichiarato per lirica e musica

«A Colognola siamo un punto di riferimento e noi proseguiamo anche grazie al grande affetto che i residenti ci dimostrano a ogni occasione».

A confermare quanto gli abitanti di Colognola siano legati alle tradizioni, è il presidente del Circolo musicale Mayr Donizetti Federico Gamba, in carica da sei anni. Il Circolo è parte integrante della storia di Colognola: quest'anno festeggia il 40esimo anno di gloriosa attività e, per celebrarlo, ha pensato ad una stagione di spessore composta da un concerto e

cinque opere in forma integrale e scenica con allestimenti originali. «Mancano due appuntamenti al termine: la Norma prevista per venerdì 20 marzo e Le nozze di Figaro in programma venerdì 17 aprile - ha spiegato il presidente Gamba -. Anche quest'anno il pubblico di Colognola ha sempre fatto da traino per riempire il Teatro San Giovanni Bosco trascinandolo con entusiasmo e apprezzamenti spettatori provenienti anche da fuori città. I residenti del quartiere non man-

cano mai ai nostri appuntamenti: sono sia affezionati storici sia del tutto nuovi. Cerchiamo sempre di offrire prodotti di qualità e pensiamo di ottenere buoni risultati soprattutto grazie ai contributi di personaggi di spicco come il maestro Damiano Maria Carissoni (direttore musicale) e il professor Valerio Lopane (regista)». I giovani non sono solo parte integrante del pubblico ma diventano protagonisti anche sul palco: «Abbiamo due collaborazioni consolidate con il Liceo musicale Secco Suardo e con l'Ifp Istituto scolastico sistema - osserva Gamba -. Dal primo selezioniamo i migliori giovanissimi talenti offrendogli piccole parti mentre dall'altro istituto preleviamo gli allievi per il trucco e l'acconciatura degli artisti: per loro sono grandi occasioni per mettersi alla prova». E poi questi giovani devono pensare che nel corso della sua storia, il Circolo ha portato fortuna a personaggi che poi sarebbero diventati mostri sacri: «Originariamente le esibizioni avvenivano in una stanza sopra la latteria - ricorda il presidente Gamba - ed erano un modo semplice per passare una serata in compagnia. In realtà in quegli anni si esibirono artisti del calibro di Denia Mazzola Gavazzoni, Marzio Giossi, Fabio Armillato, Alberto Gazzale, Stefano Secco e Josè Cura che ai tempi erano solo esordienti». ■

Federico Biffignandi